



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

Milano 17 gennaio 2015

Verbale riunione del CSC

La riunione, regolarmente convocata dal Presidente, inizia alle ore 10 presso la sede del CAI in via E. Petrella 19, Milano

Sono presenti : Barbara Cavallaro, Carlo Alberto Garzonio, Vincenzo di Gironimo, Mauro Gianni, Luca Pellicoli, Eugenio Di Marzio Consigliere centrale, Erminio Quartiani, Consigliere Centrale, Guido Peano, Responsabile laboratorio ipogeo Grotte di Bossea, assenti giustificati Claudio Smiraglia e Mauro Varotto Responsabile Gruppo Terre Alte, Guglielmina Diolaiuti.

Ordine del Giorno

1. Approvazione o.d.g.
2. Approvazione verbale riunione CSC del 13 dicembre 2014

Viene approvato il verbale del CSC del 13 dicembre, i cui contenuti relativi al regolamento ONC saranno approfonditi nella discussione del punto 4.

3. Comunicazioni del Presidente

Il presidente riferisce dell'incontro di sabato 10 gennaio in sede centrale del Coordinamento OTCO, dove, in particolare Paolo Valoti, referente del CC per il Coordinamento OTCO, ha informato della proposta della Commissione consigliare OTCO e Strutture Operative per un incontro congiunto con tutti i Presidenti OTCO del Coordinamento OTCO che è stata concordata per il giorno di sabato 14 marzo 2015. Inoltre Paolo Valoti nella suddetta riunione ha illustrato gli esiti della dell'incontro del 29 novembre 2014 con il CC dove è stata riportata l'attività ed il consolidamento del lavoro coordinato degli OTCO. Fra i punti all'o.d.g. della riunione di coordinamento era la descrizione delle proposte delle manifestazioni congiunte degli OTC. Pertanto Carlo Alberto Garzonio sintetizza quanto ha esposto all'incontro sul programma coordinato tra CSC e CCTAM sulle attività scientifiche e aggiornamenti comuni, dei corsi di formazione dei Sezionali, ma anche della ricca diversità delle attività e dei ruoli dei rispettivi OTCO che nel contempo alimenta l'importanza ed il successo dell'impegno comune nel CAI. Ha comunicato sulla realtà del Laboratorio carsiologico della Grotta di Bossea, eccellenza CAI da valorizzare, come confermato anche dal convegno internazionale sul "Carsismo", e dell'avvio dell'organizzazione del convegno mondiale "Paesaggi terrazzati" per il 2016 (CSC Terre Alte e CCTAM).

Una successiva comunicazione riguarda gli sviluppi della proposta di "Viaggio nelle Alpi" di Gian Luca Gasca (Montagne Digitali), giovane divulgatore scientifico, socio CAI. Progetto già illustrato in precedenza, anche direttamente dal proponente, con un incontro in sede Centrale e che è di interesse del CSC. Il CSC collaborerà alla riuscita del progetto.

Il presidente informa che a breve sarà inviato alla rivista Montagne 360 l'articolo sulla spedizione sull'Ararat del CSC, e che è stato concordato con Luca Calzolari, direttore responsabile, un elenco di temi scientifici, che saranno periodicamente pubblicati a partire



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

da giugno. Il presidente invita i componenti del comitato ad inviargli a breve una lista di possibili argomenti da sottoporre al direttore di Montagne per definire gli articoli da produrre per la pubblicazione.

4. Regolamento ONC, verifica correzioni ed osservazioni

Il presidente riassume per chi non era presente alla precedente riunione del CSC del 13 dicembre a Milano, il dibattito sul testo del regolamento discusso, modificato ed approvato con la riserva di una ulteriore verifica del testo, delle aggiunte, correzioni e, soprattutto, sulle modalità di presentazione ai CR e agli ONC, e agli organi centrali per l'approvazione. A tal proposito interviene Erminio Quartiani suggerendo di articolare in modo più flessibile la proposta di revisione della figura del sezionale, in modo da non incorrere in situazioni controproducenti durante la fase di discussione degli organi centrali con l'introduzione di regole che potrebbero determinare una rigida correlazione delle procedure con quelle degli altri operatori CAI. In altri termini ci potrebbe essere il rischio di un percorso gerarchico nella formazione delle figure degli operatori a partire appunto dal primo livello sezionale, senza di cui non si possono poi frequentare i successivi livelli di operatore. A tal fine, come anche ribadito da Eugenio di Marzio, si tratta di presentare il testo, e di verificare l'opinione e la disponibilità soprattutto a sostenere questo aspetto del regolamento da parte dei CDR, lasciando eventualmente la possibilità di poter scegliere, su richiesta delle sezioni, anche il percorso formativo di primo livello. A supporto di una flessibilità già presente nei "regolamenti" regionali, Alberto Liberati illustra alcuni casi, fra cui quello del CSVFG, che per gli operatori naturalistici specifica che gli ONCS sono dei "qualificati" e non titolati. Viene proposto un nuovo incontro operativo per la riformulazione di questo punto con Giovanni Margheritini e con chi disponibile dei redattori del regolamento. Mauro Gianni interviene sul regolamento vigente del 1983 riguardante il comitato scientifico e sui vari tentativi di proposta ed approvazione di regolamento aggiornato ed adeguato alla organizzazione e gestione della figura dei titolati.

5. Laboratorio Carsologico di Bossea: programma attività 2015.

Guido Peano, responsabile del Laboratorio carsologico e della Stazione Scientifica di Bossea prende la parola innanzitutto per ringraziare il CSC, il presidente, ed Erminio Quartiani per l'aiuto ed il sostegno a superare i problemi affrontati nella messa a punto della nuova Convenzione CAI, Laboratorio-CAI Centrale CSC. Conferma che il 20 febbraio si terrà la riunione annuale di programmazione delle attività a Cuneo, della commissione di indirizzo e programmazione, costituita dal direttore del laboratorio, un rappresentante del GR Piemonte, un rappresentante del CAI Centrale (CSC, presidente), un rappresentante DIATI del Politecnico di Torino. Guido Peano descrive gli obiettivi di ricerca principali del programma operativo 2015, ampiamente descritti nel documento inviato al CSC, riferibili agli ambiti di idrogeologia carsica, radioattività naturale, meteorologia ipogea e Biospeleologia. Per le analisi idrogeologiche è prevista l'installazione di due nuove stazioni di misura per i parametri pH e O₂ disciolto, oltre che l'installazione di un torbidimetro di nuova concezione. In questo modo si raggiunge il completamento del monitoraggio dei parametri idrogeologici più significativi. Segnala l'importanza delle attività comuni con il Politecnico di Torino in questo settore, come in quello nel settore meteorologico, per la fusione della neve e per le misure del vento all'interno della grotta (il Buco soffiante). Continua la ricerca della radioattività in grotta, con la fondamentale collaborazione con l'Arpa del Piemonte e della Valle d'Aosta, con la conferma delle analisi e misure innovative



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

del Toron, nell'atmosfera e nelle acque dell'ambiente sotterraneo. Sono in corso di pubblicazione i risultati delle ricerche faunistiche nel sistema sotterraneo.

6. Attività di Terre Alte CSC, convegno 2016, programmazione attività

Vincenzo Di Gironimo interviene sullo stato di avanzamento delle attività Terre Alte, rinviando al prossimo CSC un'analisi dettagliata di valutazione dei singoli progetti proposti, allorquando terminata la verifica e sarà presentata ufficialmente al CSC da Mauro Varotto. Accenna pertanto sull'attività del progetto Rifugi e Cultura e della fase di raccolta schede per le proposte e la formazione del gruppo di lavoro per preparare le ricerche da presentare come CAI ed operatori ONC al convegno sui paesaggi terrazzati del 2016 in Italia.

7. Il manualetto scientifico sui rischi in montagna

Viene ufficialmente confermato che il CSC produrrà entro il 2015 il manualetto scientifico sui rischi naturali in montagna. Da definire in realtà il titolo della pubblicazione che svilupperà le tematiche dell'analisi delle situazioni di pericolosità dei processi naturali in ambiente montano, con lo scopo di fornire utili strumenti cognitivi e di analisi critica per chi frequenta e svolge attività in montagna, rivolta non solo agli operatori e soci CAI. Oltre alla pubblicazione è prevista una attività "permanente" di raccolta ed elaborazione di contributi di segnalazioni e di casi studio sul sito WEB con il coinvolgimento degli operatori a partire dagli ONC. Il presidente descrive brevemente la proposta di sommario dei temi trattati ed una prima lista di collaboratori, nel CAI ed esterni, esperti di Università ed Enti di Ricerca. Il CSC approva.

8. Programmazione aggiornamenti e corso formazione 2015.

Mauro Gianni informa sugli aspetti logistici ed organizzativi del corso di aggiornamento TAM/ONC Alpi Apuane, che si terrà i primi di ottobre del 2015. Per quanto riguarda i contenuti, e la conseguente proposta di intervento e la scelta degli oratori da parte del CSC, questi si riferiscono oltre che al problema della salvaguardia delle Alpi Apuane (e le relative tematiche geo-ambientali e paesaggistiche), soprattutto al progetto dei paesaggi terrazzati in montagna, che sarà analizzato nei vari aspetti interdisciplinari.

9. Proposte attività con Geologia e Turismo e Società Geologica Italiana

Per l'assenza improvvisa e giustificata di Claudio Smiraglia e di Gugliemina Diolaiuti, che seguono insieme a Carlo Alberto Garzonio, le iniziative con G&T e S.G.I, il punto sarà discusso in un successivo CSC.

10. Varie ed eventuali

Non sono proposti argomenti nelle varie ed eventuali

Pausa pranzo

Prosecuzione riunione congiunta con CCTAM

Sono stati discusse alcune tematiche di interesse comune, come della riunione del Coordinamento OTCO del 10 gennaio, dove sono state sottolineate le attività svolte ed in programma CSC-



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\
CCTAM, e con altri organi tecnici. Sono state condivise le proposte organizzative del corso nazionale di aggiornamento in Toscana e di eventuali altri convegni comuni. Si è infine concordata la proposta di richiedere alla redazione Montagne 360 la revisione dello spazio notiziari ed informazioni TAM (osservatorio ambiente), per permettere la presenza, da valutare mensilmente, delle iniziative ed informazioni in campo scientifico CSC.

La riunione si conclude regolarmente alle ore 16,15

Il Presidente del CSC

Carlo Alberto Garzonio